



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

#### Decreto rettorale

**Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 11/D2: Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, S.S.D. M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.**

#### IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 18, comma 1;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, nel testo vigente;

visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855, avente ad oggetto “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;

visti il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, nel testo vigente, ed il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 1, comma 401, lettera b), che prevede la possibilità di progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, concernente il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;

visto il Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016, con il quale sono stati approvati i criteri e le modalità per la realizzazione della prova didattica ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – agli atti di Ateneo, prot. univ. n. 5441-I/01 del 18 aprile 2019, avente ad oggetto “*Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della legge n. 240/2010 – Cause di incompatibilità*”;

visto il Codice etico dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

richiamato il documento denominato “*Piano triennale di sviluppo 2019/2021 - Piano delle performance per l'anno 2019*”, approvato dal Consiglio dell'Università con deliberazione n. 7, del 28 febbraio 2019;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 9, del 28 febbraio 2019, concernente l'approvazione del documento denominato “*Proposta delle disposizioni di contenimento e di controllo della spesa per l'anno 2019*”;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 48, del 30 maggio 2019, concernente la presa d'atto dell'approvazione, da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, delle disposizioni di contenimento e di controllo della spesa dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2019;

atteso che, ai sensi della sopra citata Legge n. 145/2018, le Università sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali n. 43, del 6 marzo 2019, nell'ambito della quale è stata proposta ai competenti Organi di Ateneo l'attivazione di una procedura selettiva per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel Settore concorsuale 11/D2: Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, S.S.D. M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

richiamata la deliberazione del Senato accademico n. 15, del 21 marzo 2019, nell'ambito della quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta al Consiglio dell'Università di attivazione della procedura di reclutamento, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, sopra citata, ed è stato definito il profilo utile ai fini dell'attivazione della procedura nonché i criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 67, del 30 maggio 2019, concernente l'approvazione dell'attivazione della procedura selettiva per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel Settore concorsuale 11/D2: Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, S.S.D. M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato ai sensi

dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;

richiamata, infine, la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 8, adottata nella seduta del 28 febbraio 2019, con la quale sono stati approvati il budget autorizzatorio per l'anno 2019 ed i relativi budget assegnati alle aree dirigenziali e alle strutture didattiche e di ricerca;

preso atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile;

## DECRETA

### *Art. 1*

#### *Indizione procedura selettiva per la chiamata di professore di seconda fascia*

1. È indetta la procedura selettiva, di cui all'allegato 1 al presente avviso, per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 - riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - e del Regolamento di Ateneo, citato in premessa.
2. L'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso riporta il settore concorsuale ed i settori scientifico-disciplinari interessati.
3. Per quanto concerne la descrizione del contenuto del macrosettore e del settore concorsuale, si rimanda al Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Numero di posti: 1.

Settore concorsuale: 11/D2: Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa.

Profilo: settori scientifico-disciplinari M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 12.

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

**Tipologia dell'impegno scientifico:** il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca e di produzione scientifica nei tipici ambiti del settore scientifico-disciplinare M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale ed in conformità alla declaratoria del settore concorsuale. Il professore dovrà svolgere attività di ricerca con riferimento specifico alla didattica generale, alla didattica della musica, alla pedagogia dell'integrazione e dell'inclusione, alle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità o con problemi di integrazione sociale e culturale. È prevista, inoltre, l'implementazione delle ricerche in ambito di pedagogia dell'infanzia con particolare riferimento al ruolo formativo della musica e alle estetiche dell'ambiente.

**Tipologia dell'impegno didattico:** il professore dovrà svolgere attività didattica e di servizio agli studenti negli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale. In particolare, il professore dovrà svolgere didattica frontale ed attività di tutoring prevalentemente nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione primaria. Ulteriore attività didattica può essere attivata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale, presso gli altri corsi di laurea dell'Ateneo. Sono previste

le attività di gestione e docenza nei percorsi universitari per il conseguimento dell'abilitazione alle attività di sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado, eventualmente attivati.

## ***Art. 2***

### ***Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura***

1. Alla procedura possono partecipare i ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, conseguita a seguito delle procedure di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale bandito, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.
2. Al procedimento di chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Presidente, il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio dell'Università.
3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata.
4. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

## ***Art. 3***

### ***Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione***

1. La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata dai candidati entro il termine di giorni 30 (trenta) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso di chiamata sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di 30 giorni cada in un giorno festivo, il termine della presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
  - a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
  - b) la cittadinanza posseduta;
  - c) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
  - d) di essere un ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario nazionale;
  - e) di essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
  - f) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
  - g) di non avere procedimenti penali pendenti;
  - h) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
  - i) di non avere un grado di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Presidente, il Rettore, il Direttore generale o un membro del Consiglio dell'Università.
3. La domanda redatta su apposito modulo (Modulo A), debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:
  - curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, l'elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte;
  - elenco delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero massimo di 12). In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione

giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito;

- pubblicazioni (nel numero massimo di 12);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli e la conformità all'originale delle pubblicazioni (Modulo B);
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I moduli A e B sopra indicati sono allegati al presente avviso.

4. La domanda, corredata di tutta la documentazione, deve pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, sito in Strada Cappuccini 2/A, 11100 Aosta (I), secondo una delle seguenti modalità:

- a. consegna a mano presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, Strada Cappuccini 2/A, in Aosta (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00). Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura *“Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 11/D2: Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, S.S.D. M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145”*. La data di ricevimento della documentazione presso l'Ateneo è comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di Ateneo addetto alla ricezione;
- b. spedizione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, Strada Cappuccini 2/A, 11100 Aosta. Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura *“Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 11/D2: Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, S.S.D. M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145”*. Ai fini dell'ammissione farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- c. inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata, purché personalmente intestata al soggetto che presenta domanda, all'indirizzo [protocollo@pec.univda.it](mailto:protocollo@pec.univda.it) come previsto dalla normativa vigente in materia. Nel caso di inoltro della domanda tramite Posta Elettronica Certificata e nel caso in cui non sia possibile procedere all'invio delle pubblicazioni per via telematica, le stesse devono essere recapitate, entro il termine sopra riportato, secondo le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b).

#### **Art. 4**

##### ***Nomina della Commissione giudicatrice***

1. La Commissione giudicatrice è composta e nominata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia, citato in premessa.
2. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro cinque mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori.
3. Eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più commissari da parte dei candidati possono essere presentate al Rettore nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito web dell'Ateneo. Se la causa di riconsiliazione sopravviene dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

**Art. 5**  
**Valutazione del candidato e fase finale**

1. Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica e di servizio agli studenti ed alle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo, documentate dal candidato.
2. I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione per la procedura relativa al posto di seconda fascia sono illustrati nella tabella seguente:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività di ricerca	Fino a 30 punti
Attività di didattica e di servizio agli studenti	Fino a 10 punti
Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo	Fino a 10 punti
<b>Totale</b>	<b>100 punti</b>

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
  - a. coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
  - b. numero e tipo delle pubblicazioni e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
  - c. apporto individuale nei lavori in collaborazione;
  - d. qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
  - e. collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 12.

4. La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:
  - a. coerenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare di riferimento;
  - b. operosità scientifica nelle Università e nell'Alta formazione;
  - c. originalità della produzione scientifica;
  - d. afferenza a gruppi di ricerca internazionali o nazionali;
  - e. partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
  - f. direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
  - g. attività di referaggio per collane, riviste o convegni scientifici;
  - h. partecipazione a comitati scientifici di convegni nazionali o internazionali;
  - i. partecipazione come relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali;
  - j. partecipazione a progetti di ricerca presso enti o istituti esteri e internazionali, di alta qualificazione;
  - k. partecipazione a gruppi di lavoro e di ricerca nell'ambito della terza missione delle università;
  - l. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa.

5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad incarichi di insegnamento ufficiale presso Atenei o istituti di ricerca di alta qualificazione, in Italia o all'estero.

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016.

6. La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.
7. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.
8. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet [www.univda.it](http://www.univda.it).

#### ***Art. 6***

#### ***Chiamata del candidato***

1. Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali propone la chiamata del candidato che ha superato positivamente la valutazione della Commissione.
2. La proposta di chiamata viene approvata dal Consiglio dell'Università.

#### ***Art. 7***

#### ***Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale***

1. I diritti e doveri del professore di seconda fascia sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Il trattamento economico, giuridico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

#### ***Art. 8***

#### ***Responsabile del procedimento***

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i., è individuato nel funzionario dell'Ufficio personale, Dott.ssa Valeria Vichi.
2. Per informazioni, l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio personale (e-mail: [u-risorseumane@univda.it](mailto:u-risorseumane@univda.it)).

**Art. 9**  
**Trattamento dei dati personali**

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – [u-protocollo@univda.it](mailto:u-protocollo@univda.it) – [protocollo@pec.univda.it](mailto:protocollo@pec.univda.it). Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: [rpdc@univda.it](mailto:rpdc@univda.it).
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione e della successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati personali sono, pertanto, conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

**Art. 10**  
**Trasparenza**

1. In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, saranno pubblicati sul sito di Ateneo [www.univda.it](http://www.univda.it) il presente avviso di procedura di selezione, l'elenco dei candidati, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei commissari, i criteri di valutazione e l'esito della procedura.

**Art. 11**  
**Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso di chiamata, si rimanda, per quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.
2. Il presente Decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo, sul sito web di Ateneo e, per avviso, nella Gazzetta Ufficiale. Il presente avviso è, altresì, pubblicizzato sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

IL RETTORE  
Fabrizio Cassella  
(sottoscritto digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE  
Lucia Ravagli Ceroni  
(sottoscritto digitalmente)





UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

### ALLEGATO 1

n. 1 posto professore seconda fascia (articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010)  
riservato ai ricercatori universitari a tempo indeterminato  
ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145

<b>Macrosettore</b>	<b>11/D</b>
<b>Settore concorsuale</b>	<b>11/D2</b>
<b>Settori scientifico-disciplinari</b>	<b>S.S.D. M-PED/03</b>
<b>Dipartimento</b>	<b>Scienze umane e sociali</b>
<b>Numero massimo di pubblicazioni</b>	<b>12</b>